

# A.C.I.A.M. S.p.A.

Codice fiscale 90012310661 - Partita iva 01361940669  
VIA THOMAS EDISON 27 - 67051 AVEZZANO AQ  
Numero R.E.A 99102  
Registro Imprese di L'AQUILA n. 90012310661  
Capitale Sociale € 258.743,04 di cui versato € 258.517,92

## Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2014

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 4.384.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 78.122 al risultato prima delle imposte pari a euro 82.506.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 824.907 ai fondi di ammortamento.

Nel corso dell'anno 2014, la società ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore dello smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani nel territorio della Provincia di L'Aquila.

La società ha altresì avviato a regime l'attività di selezione e stabilizzazione dei rifiuti solidi urbani, nell'impianto di Aielli (AQ), che consente il trattamento degli stessi prima del conferimento in discarica, come prescritto dalla normativa di settore.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Si riepilogano, di seguito, i principali dati sintetici di reddito e di ricavo del triennio 2012/2014:

Anno	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2014	9.921.009	-708.234	82.507	4.384
2013	13.940.267	-61.594	200.299	30.118
2012	12.655.172	-78.681	201.539	79.776

### Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due immediatamente precedenti è il seguente:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>			
	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	9.921.009	13.940.267	12.655.172
Produzione interna	0	0	55.067
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>9.921.009</b>	<b>13.940.267</b>	<b>12.710.239</b>
Costi esterni operativi	-6.469.572	-9.516.390	-8.354.395
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.451.437</b>	<b>4.423.877</b>	<b>4.355.844</b>
Costi del personale	-3.301.764	-3.590.448	-3.550.574
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>149.673</b>	<b>833.429</b>	<b>805.270</b>
Ammortamenti e accantonamenti	-857.907	-895.023	-883.951
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-708.234</b>	<b>-61.594</b>	<b>-78.681</b>
Risultato dell'area accessoria	884.534	486.211	387.397
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri fin)	115.304	19.203	758
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>291.604</b>	<b>443.820</b>	<b>309.474</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	-45.885	99.019
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>291.604</b>	<b>397.935</b>	<b>408.493</b>
Oneri finanziari	-209.097	-197.636	-206.954
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>82.507</b>	<b>200.299</b>	<b>201.539</b>
Imposte sul reddito	-78.123	-170.181	-121.763
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>4.384</b>	<b>30.118</b>	<b>79.776</b>

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società, riclassificato con criteri finanziari, viene confrontato con quello dei due esercizi immediatamente precedenti.

Gli aggregati rilevanti, riscritti in chiave sintetica e con riferimento agli esercizi 2012, 2013 e 2014, sono così esprimibili in unità di euro:

<b>STATO PATRIMONIALE SCALARE</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	469.995	483.552	507.914
Immobilizzazioni materiali nette	6.802.252	7.551.212	8.153.242
Immobilizzazioni finanziarie	203.541	203.541	203.541
<b>CAPITALE FISSO NETTO [cfn]</b>	<b>7.475.788</b>	<b>8.238.305</b>	<b>8.864.697</b>
Rimanenze di magazzino	82.614	92.666	95.401
Clienti e crediti commerc. (-fondo svalut.crediti)	6.717.927	7.908.279	6.621.850
Crediti tributari	62.579	426	34.993
Altri crediti a breve termine	27.850	16.924	146.059
Ratei e risconti attivi	212.602	196.784	181.614
<b>ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE [abt]</b>	<b>7.103.572</b>	<b>8.215.079</b>	<b>7.079.917</b>
(Fornitori e debiti commerciali)	5.695.574	6.995.798	5.296.687
Acconti	990	990	990
Debiti tributari e previdenziali	521.154	1.287.454	1.278.866
Altri debiti non finanziari a breve termine	652.614	695.883	523.162
Ratei e risconti passivi	1.620.513	1.820.189	2.022.989
<b>PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE [pbt]</b>	<b>8.490.845</b>	<b>10.800.314</b>	<b>9.122.694</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO [cen=abt-pbt]</b>	<b>-1.387.273</b>	<b>-2.585.235</b>	<b>-2.042.777</b>
(Fondo trattamento fine rapporto) [tfr]	1.007.321	951.685	862.273
(Fondi rischi ed oneri) [fro]	157.470	275.875	233.690
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	11.356	38.611
Altre passività non finanziarie a medio e lungo termine	120.000	130.000	140.000
<b>PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE [plt]</b>	<b>1.284.791</b>	<b>1.368.916</b>	<b>1.274.574</b>
<b>CAPITALE INVESTITO [ci=cfn+cen-plt]</b>	<b>4.803.724</b>	<b>4.284.154</b>	<b>5.547.346</b>
Patrimonio netto	-1.180.031	-1.175.648	-1.145.529
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-2.388.557	-2.621.842	-3.273.806
Posizione finanziaria netta a breve termine	-1.235.136	-486.664	-1.128.011
<b>MEZZI PROPRI ED INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>-4.803.724</b>	<b>-4.284.154</b>	<b>-5.547.346</b>

In ordine allo stato patrimoniale, viene proposto, in quanto ritenuto significativo, un secondo schema di riclassificazione, che mette in evidenza le fonti e gli impieghi di capitale, raggruppate in base al loro grado di elasticità.

Anche in tal caso, i dati dell'esercizio 2014 sono confrontati con quelli degli esercizi 2013 e 2012.

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>			
	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<i>Attivo</i>	<i>unità di €</i>	<i>unità di €</i>	<i>unità di €</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>7.626.932</b>	<b>8.412.307</b>	<b>9.042.691</b>
Immobilizzazioni immateriali	469.995	483.552	507.914
Immobilizzazioni materiali	6.802.252	7.551.212	8.153.242
Immobilizzazioni finanziarie	354.685	377.543	381.535
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>7.167.001</b>	<b>9.082.631</b>	<b>7.409.335</b>
Magazzino	275.131	264.176	254.891
Liquidità differite	6.828.441	7.950.903	6.825.026
Liquidità immediate	63.429	867.552	329.418
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>14.793.933</b>	<b>17.494.938</b>	<b>16.452.026</b>
	<b>2013</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<i>Passivo</i>	<i>unità di €</i>	<i>unità di €</i>	<i>unità di €</i>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>1.180.031</b>	<b>1.175.648</b>	<b>1.145.529</b>
Capitale sociale	258.743	258.743	258.743
Riserve	921.288	916.905	886.786
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>5.418.135</b>	<b>5.958.184</b>	<b>6.746.983</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>8.195.767</b>	<b>10.361.106</b>	<b>8.559.514</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>14.793.933</b>	<b>17.494.938</b>	<b>16.452.026</b>

## Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c., di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

### 1) INDICATORI ECONOMICI

INDICI DI REDDITIVITA'		2014	2013	2012
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	0,37%	2,56%	6,96%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	6,99%	17,04%	17,59%
ROI	Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)	-14,71%	-1,20%	-1,34%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-7,14%	-0,44%	-0,62%

#### ROE (Return On Equity)

ROE netto: è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

ROE lordo: è il rapporto tra il reddito lordo ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di confrontarlo eventualmente, con quello di investimenti alternativi; non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità.

L'indicatore ROE netto evidenzia un valore positivo per l'anno 2014, in flessione rispetto ai due esercizi precedenti.

L'indicatore ROE lordo evidenzia un valore positivo per l'anno 2014, in flessione rispetto ai due esercizi precedenti.

#### ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il capitale operativo netto investito.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

L'indicatore evidenzia un valore negativo, a causa della chiusura negativa del risultato operativo.

#### ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la somma algebrica di valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite, tutti riferiti alla gestione caratteristica.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

L'indicatore evidenzia un valore negativo, a causa della chiusura negativa del risultato operativo.

	2014	2013	2012
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>291.604</b>	<b>443.820</b>	<b>309.474</b>

### **EBIT Normalizzato (Earnings Before Interest and Tax)**

Indica il risultato operativo prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	2014	2013	2012
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>291.604</b>	<b>397.935</b>	<b>408.493</b>

### **EBIT Integrale (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)**

Indica il risultato prima degli interessi passivi e delle imposte.

## **2) INDICATORI PATRIMONIALI**

Gli indicatori patrimoniali ritenuti significativi sono quelli di seguito indicati.

La capacità della società di mantenere l'equilibrio economico finanziario nel lungo termine dipende da due ordini di ragioni:

- a) le modalità di finanziamento degli impieghi;
- b) la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riguardo al primo aspetto, che pone attenzione alla necessità che gli impieghi e le fonti siano logicamente correlati dal punto di vista temporale, gli indicatori patrimoniali significativi possono essere individuati in quelli di seguito indicati, confrontati con gli analoghi valori assunti nei due esercizi precedenti:

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>		2014	2013	2012
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 6.446.901	-€ 7.236.659	-€ 7.897.162
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,15	0,14	0,13
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 1.028.766	-€ 1.278.475	-€ 1.150.179
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,87	0,85	0,87

### **Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)**

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate. L'indicatore evidenzia un miglioramento apprezzabile e costante, specialmente in valore assoluto, rispetto agli anni 2013 e 2012.

### **Indice (o quoziente) di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)**

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

### **Margine di Struttura Secondario**

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

L'indicatore evidenzia un buon grado di copertura degli immobilizzi, da parte delle fonti a medio e lungo termine, sia in valore assoluto che in percentuale, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

### **Indice (o quoziente) di Struttura Secondario**

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

La società esprime valori prossimi all'unità del suddetto quoziente, in crescita rispetto al precedente esercizio.

In riferimento al secondo aspetto dell'equilibrio finanziario, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori patrimoniali ritenuti significativi sono i seguenti, confrontati con i valori dagli stessi assunti nei due esercizi precedenti:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2014	2013	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	$(P_{ml} + P_c) / \text{Mezzi Propri}$	12	14	13
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	3,25	3,53	4,29

### **Indice (o quoziente) di indebitamento complessivo**

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed i mezzi propri dell'azienda, comprensivi dell'utile di esercizio non distribuito.

Permette di valutare in quale intensità l'azienda fa ricorso al capitale di terzi, per reperire le fonti necessarie a soddisfare gli impieghi.

L'indicatore si mostra in discesa rispetto ai valori assunti nei due esercizi precedenti.

### **Indice (o quoziente) di indebitamento finanziario**

Misura il rapporto tra i mezzi finanziari in senso stretto raccolti da terzi ed i mezzi propri dell'azienda, comprensivi dell'utile di esercizio non distribuito.

Permette di valutare in quale intensità l'azienda fa ricorso al capitale di finanziamento di terzi, rispetto ai mezzi propri, per reperire le fonti necessarie a soddisfare gli impieghi.

L'indice mostra un'apprezzabile e costante miglioramento rispetto ai valori assunti negli esercizi precedenti.

### 3) INDICATORI DI LIQUIDITA' (o SOLVIBILITA')

L'analisi di liquidità permette di valutare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve periodo, ovvero di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediata) e con le entrate attese nel breve termine (liquidità differita).

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere i seguenti, confrontati con i valori dagli stessi assunti negli esercizi precedenti:

INDICATORI DI LIQUIDITA'		2014	2013	2012
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 1.028.766	-€ 1.278.475	-€ 1.150.179
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,87	0,88	0,87
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 1.303.897	-€ 1.542.651	-€ 1.405.070
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,84	0,85	0,84

#### Margine di Disponibilità

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

L'indicatore mostra valori in crescita rispetto ai due esercizi precedenti.

#### Indice (o quoziente) di Disponibilità

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

L'indice evidenzia un valore prossimo all'unità.

#### Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

L'indicatore mostra valori in crescita rispetto ai due esercizi precedenti.

#### Indice (o quoziente) di tesoreria

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudentiale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

L'indice evidenzia un valore prossimo all'unità, sostanzialmente invariato rispetto ai due esercizi precedenti.



#### **Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari**

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

#### **4) INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO**

##### **Variazione dei Ricavi**

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi:

ricavi	2014	9.921.009	<b>-28,83%</b>
ricavi	2013	13.940.267	<b>10,15%</b>
ricavi	2012	12.655.172	<b>-12,50%</b>

#### **5) INDICATORI DI PRODUTTIVITA'**

##### **Costo del Lavoro su Ricavi**

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2013	Anno 2013	Anno 2012
33,28 %	25,76 %	28,06 %

##### **Valore Aggiunto Operativo per Dipendente**

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
40.763	49.111	47.998

## **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

### **Inquadramento generale**

Aciam S.p.A., nell'ambito delle sue attività legate alla gestione aziendale e con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti raccolti e prodotti, è fortemente impegnata nella riduzione degli impatti ambientali.

La gestione dei processi aziendali avviene nel rispetto delle normative ambientali vigenti e secondo criteri di trasparenza.

Il rispetto delle norme vigenti costituisce un prerequisito per il Sistema di Gestione integrato per la Qualità e l'Ambiente che l'azienda ha adottato.

Tale Sistema, certificato nel corso dell'anno 2010 in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004, oltre alla conformità legislativa, prevede un ciclo di gestione dei processi finalizzato al miglioramento continuo.

Il sistema di qualità e ambiente, nel 2014, è stato sottoposto alla verifica periodica da parte del RINA con esito positivo.

Si riscontra che la società non è mai stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente, e non è mai stata sanzionata o condannata per reati o danni ambientali.

Si evidenzia che, come previsto dalla normativa, le attività di gestione di impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti prevedono la prestazione di garanzie finanziarie a copertura di eventuali futuri danni ambientali. Analogamente, le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti possono essere svolte a fronte di apposita iscrizione presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali, iscrizione che prevede la prestazione di idonee garanzie finanziarie.

In qualità di Azienda titolare della gestione di impianti (impianti di trattamento e stoccaggio rifiuti), Aciam S.p.A. è tenuta agli adempimenti fideiussori previsti.

Tuttavia la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001, consente ad Aciam S.p.A., sulla scorta della circolare del Ministero dell'Ambiente n. 615 del 30.05.2006, di beneficiare di una riduzione pari al 40 % sugli importi previsti dalla legge per la prestazione delle garanzie finanziarie di cui sopra.

Inoltre, a testimonianza della maggiore affidabilità delle aziende certificate nei confronti delle gestioni ambientali, Aciam S.p.A. ha beneficiato, in sede di rinnovo della autorizzazione alla gestione dell'impianto di Aielli, dell'allungamento del periodo di validità dell'autorizzazione in essere da 5 a 6 anni.

Lo stesso accadrà in sede di rinnovo delle autorizzazioni degli altri impianti di titolarità di Aciam S.p.A.. Quanto descritto costituisce esempio classico di investimento ambientale.

### **Politiche ambientali**

Per conseguire obiettivi volti ad assicurare la continuità, l'affidabilità, e l'ampliamento dei servizi erogati, ricercando la piena soddisfazione degli Stakeholders, il miglioramento delle prestazioni ambientali e dei livelli di sicurezza, Aciam S.p.A. adotta, come detto, un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza che si basa sui seguenti elementi fondamentali:

- il perseguimento della soddisfazione del cliente con puntuale rilevazione del suo gradimento per i prodotti/servizi forniti;
- l'efficacia del proprio sistema di gestione e dei processi compresi in esso, mediante il soddisfacimento dei requisiti normativi e contrattuali applicabili ed il controllo accurato delle fasi di erogazione dei servizi offerti;
- impegno al rispetto della normativa applicabile sia per quanto concerne la qualità del servizio erogato/prodotto fornito, sia per l'assicurazione di più elevati standard di sicurezza per gli impianti e gli addetti, ed alla salvaguardia ambientale;
- minimizzazione degli impatti ambientali connessi con le proprie attività, ottimizzando il consumo di territorio ed energia e attraverso una corretta gestione delle risorse ed il ricorso, ove economicamente sostenibile, alle migliori tecnologie disponibili;
- riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza del personale mediante lo sviluppo e l'attuazione di appropriati programmi di formazione e l'adozione di istruzioni di lavoro, e l'utilizzo di appropriate misure operative di organizzazione del lavoro;
- ricerca del miglioramento continuo del proprio sistema di gestione e dei propri servizi attraverso la definizione e l'attuazione di specifici obiettivi e programmi, attraverso l'innovazione tecnologica e lo sviluppo tecnico delle proprie risorse;

- coinvolgimento e sensibilizzazione di tutto il personale teso al costante aumento della consapevolezza, responsabilità e partecipazione di ogni collaboratore;
- destinazione di risorse, mezzi e competenze adeguate per l'effettivo ed efficace funzionamento del Sistema di Gestione Aziendale;
- comunicazione all'esterno ed all'interno dell'Azienda della politica aziendale in materia di Qualità, Ambiente, Sicurezza mantenendo uno stretto dialogo con le diverse parti interessate (clienti, dipendenti, autorità, enti di controllo ecc.).

Tale Sistema viene sottoposto annualmente a verifica di conformità alle norme ISO 9001 e ISO 14001 e, dal 2012 anche alla norma OHSAS 18001, dagli Organismi di Certificazione, rispettivamente RINA e DNV.

### **Aspetti ed impatti**

La gestione dei rifiuti comporta inevitabilmente l'esistenza di impatti ambientali più o meno significativi, sebbene tali impatti siano gestiti nell'ambito di un sistema organizzato di controlli.

Le attività aziendali maggiormente impattanti dal punto di vista ambientale sono rappresentate dalla gestione delle discariche per rifiuti solidi urbani e dell'impianto di trattamento meccanico biologico di Aielli.

Per quanto concerne però le discariche, occorre precisare che nel 2014 l'unico impianto di smaltimento gestito da Aciam S.p.A. è la discarica per rifiuti inerti in Loc. Valle Solegara di Avezzano.

I lavori di chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi in Loc. San Marcello di Celano, nel corso dell'anno 2014, si sono conclusi con il capping della discarica secondo il progetto approvato dalla Regione Abruzzo; nei primi mesi del 2015 verranno completati i lavori di collettamento del sistema di combustione del biogas. Con l'entrata in funzione del sistema di aspirazione e combustione del biogas si ridurranno in maniera significativa l'emissioni della discarica.

Sempre nel corso del 2014 Aciam S.p.A. ha provveduto alla gestione post-operativa di Pizzoli (AQ) e di Carsoli (AQ) per le quali non sono disponibili dati di captazione del gas, in quanto, date le ridotte volumetrie, non sono stati installati misuratori di portata.

Tuttavia, considerando la quantità dei rifiuti abbancati e l'età delle discariche, si può ritenere che le emissioni siano limitate ed in progressiva riduzione.

In merito alla gestione di impianti, Aciam S.p.A. ha gestito nel 2014 l'impianto di selezione e stabilizzazione della frazione organica sito nel Comune di Aielli, compresa la linea di compostaggio dei rifiuti organici raccolti separatamente.

L'impianto determina impatti legati alle emissioni gassose, emissioni acustiche nonché agli scarichi idrici. Al fine di limitare tali impatti, l'impianto è dotato dei seguenti presidi ambientali:

- biofiltro e scubber (per l'abbattimento delle emissioni);
- depuratore (per la depurazione delle acque);
- sistema di raccolta dei percolati (per la tutela delle acque sotterranee);
- confinamento di tutti i macchinari (per la limitazione dell'impatto acustico);

L'impianto, rispondente a precisi obblighi normativi, consente la riduzione dei rifiuti da conferire in discarica e la emissione di gas serra, oltre che il recupero di materiali ferrosi.

Di per se, quindi, l'impianto, pur producendo degli impatti specifici, consente con il trattamento di ridurre la pericolosità dei rifiuti prima dell'avvio alle fasi successive, di avviarne a recupero una quota significativa e di controllare e monitorare il processo di trasformazione del rifiuto limitandone gli impatti.

In merito ai monitoraggi ambientali messi in essere nella gestione dell'impianto di Aielli, nell'anno 2013, si è riscontrato il superamento dei limiti di concentrazione del ferro e manganese nelle acque di falda monitorate. A seguito di tale evento Aciam S.p.A. ha provveduto, in conformità alle norme vigenti ed al sistema di qualità, a segnalare agli organi competenti tale superamento. Attraverso un confronto con gli organi di controllo Aciam S.p.A. ha predisposto uno studio approfondito accompagnato da un piano di monitoraggio supplementare funzionale a dimostrare che il superamento di Fe e Mn è intrinseco nella natura del terreno presente e non dovuto dall'attività dell'impianto sul sito circostante.

Tali approfondimenti hanno trovato conferma nella nota dell'ARTA Abruzzo prot. 5376 del 08/08/2013 in cui viene confermato che i superamenti delle concentrazioni rilevate risultano attribuibili alle condizioni geologiche ed idrologiche del sito.

La Provincia dell'Aquila, pertanto, preso atto dello studio effettuato da Aciam e degli approfondimenti analitici eseguiti dall'Arta, ha archiviato la procedura di superamento attestando che i superamenti risultano attribuibili alle condizioni geologiche ed idrologiche del sito.

Aciam S.p.A. ha inoltre incaricato uno studio di consulenza finalizzato a realizzare uno studio funzionale alla verifica del grado di efficienza del sistema di aspirazione delle arie di processo dell'impianto di Aielli, finalizzato a migliorare la qualità e salubrità dell'opificio e ad ottimizzare l'emissioni del biofiltro.

## Impianti di recupero e smaltimento rifiuti

L'impianto di selezione e stabilizzazione dei rifiuti solidi urbani sito nel Comune di Aielli, autorizzato inizialmente con Provvedimento A.I.A. n° 73/145 del 01/12/2008, e successivamente con A.I.A. n. 14/10 del 31/12/2010, prevede due linee autonome riguardanti:

- **selezione di rifiuti urbani e stabilizzazione della sostanza organica**, secondo uno schema di trattamento a flussi separati, in cui il pretrattamento meccanico del rifiuto in ingresso all'impianto permette l'ottenimento di due frazioni: una "umida" (sottovaglio), destinata al trattamento biologico presso l'impianto stesso, ed una "secca" (sovvallo), da destinare allo smaltimento in discarica. La potenzialità di trattamento dell'impianto è pari a 52.000 t/anno per i rifiuti urbani indifferenziati
- **produzione di compost di qualità (ammendante compostato misto)** attraverso il trattamento di materiali organici provenienti da iniziative di raccolta differenziata. In particolare tale linea viene alimentata con i rifiuti cosiddetti "compostabili" costituiti da materiale organico ad elevata umidità, cioè frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, sfalci e potature, scarti provenienti dalle attività agroalimentari e agroindustriali della zona nonché rifiuti dei mercati. La massima quantità di rifiuti organici che può arrivare all'impianto è stimata in 25.000 t/anno.

I trattamenti previsti permettono di avviare allo smaltimento finale un quantitativo di rifiuti urbani pretrattati ridotto rispetto alla produzione del rifiuto tal quale; inoltre la stabilizzazione consente di disporre in discarica in modo ottimale il rifiuto urbano pretrattato che, depurato della frazione putrescibile, costituisce un materiale meno problematico dal punto di vista igienico ed ambientale nelle fasi di riempimento della discarica in linea con le direttive indicate dalla normativa in materia. Il rifiuto pretrattato, inoltre, produce un quantitativo di biogas ridotto dell'80 - 90% e quindi consente di minimizzare le emissioni gassose e di ottimizzare gli impianti di captazione del biogas.

Dalla lavorazione del rifiuto indifferenziato si producono sostanzialmente due flussi: quello del sovvallo (costituito dalla frazione secca del rifiuto) destinato allo smaltimento in discarica o alla produzione di CSS (combustibile derivato dai rifiuti) e quello della FOS (Frazione organica Stabilizzata) che può essere utilizzata per la sistemazione di aree di rispetto di autostrade e ferrovie (scarpate, argini, terrapieni), sistemazione post chiusura di discariche esaurite, copertura giornaliera di discariche.

La linea di compostaggio dei rifiuti organici selezionati consente di sottrarre allo smaltimento in discarica 25.000 tonnellate all'anno di rifiuti, indirizzati al recupero (l'ampliamento delle potenzialità della linea di compostaggio è stato autorizzato dalla Regione a seguito di richiesta di Aciam S.p.A.).

Nella linea di lavorazione dei rifiuti compostabili si produce un prodotto (compost) che rappresenta in peso circa il 30 - 40 % del rifiuto trattato e viene classificato come "ammendante compostato misto", secondo la vigente normativa che regola la commercializzazione dei fertilizzanti (D. Lgs 75/2010).

L'uso dell'ammendante compostato misto è consentito in agricoltura biologica ai sensi della circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 9 settembre 1999.

In data 29 ottobre 2009 il compost prodotto nell'impianto di Aielli ha ottenuto la Certificazione di Prodotto, mediante il marchio di Qualità "Compost Abruzzo" riconosciuto anche dal CIC (Consorzio Italiano Compostatori).

Nell'anno 2014 l'impianto di compostaggio di Aielli ha prodotto e destinato ad aziende agricole e istituti scolastici 5098 tonnellate di ammendante compostato misto.

In merito alla gestione di impianti di messa in riserva, nella fattispecie la piattaforma Ecologica di Aielli e la Stazione Ecologica di Cerchio, nel 2014 si sono incrementati significativamente i rifiuti differenziati stoccati rispetto all'anno precedente. Presso tali centri vengono convogliati i flussi di rifiuti da avviare a recupero, compresi i rifiuti prodotti dalle aziende agricole della zona.

Nella tabella che segue sono riassunte le quantità stoccate ed avviate a recupero nell'anno 2014

Piattaforma Ecologica di Aielli (AQ)	4.784,267 tonnellate
Stazione di Stoccaggio di Cerchio (AQ)	3,274 tonnellate

Aciam, essendo iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in categoria 1 per le attività di gestione di Centri di Raccolta (ai sensi del D.M. 8/04/2008), ha continuato la gestione del Centro di Raccolta di Pizzoli (AQ), il quale viene utilizzato per il conferimento di rifiuti differenziati dai Comuni del comprensorio Aquilano.

### **Altre iniziative**

Sta proseguendo il servizio di raccolta porta porta presso il Comune di Celano e la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2014 è di circa il 66%, aumentando la quota-parte dei rifiuti da avviare a recupero. Il centro di raccolta in Loc. San Marcello presso il Comune di Celano è in attività ed i privati cittadini e le imprese stanno conferendo significative quantità di rifiuti urbani ed assimilati.

E' proseguita la gestione del Centro di Raccolta di Pizzoli (ai sensi del D.M. 8/04/2008) che permette il conferimento di rifiuti differenziati, in particolare ingombranti, ai cittadini, contribuendo a ridurre il fenomeno degli abbandoni sul suolo pubblico e delle discariche abusive.

Sono stati effettuati numerosi servizi di rimozione di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, su vari comuni, prediligendo l'avvio a recupero di questi ultimi laddove possibile.

Sono state avviate inoltre ulteriori iniziative legate alla comunicazione ambientale presso i Comuni serviti, per mezzo di incontri con la cittadinanza e lezioni scolastiche sulle buone prassi ambientali e visite guidate negli impianti.

## **Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 67 uomini e n. 11 donne.

Il turnover nell'anno è stato -12 derivante da n. 5 ingressi e n. 17 uscite.

In relazione alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, l'azienda ha effettuato attività riconducibili a norme cogenti e volontarie. Nel mese di luglio 2014 è stato effettuato l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; ciò è dovuto al continuo aggiornamento della normativa vigente e della evoluzione delle attività lavorative aziendali, nonché all'integrazione di nuove sedi aziendali, alla elezione del nuovo RLS e all'assunzione diretta da parte del datore di Lavoro dell'incarico di RSPP.

L'azienda ha inoltre partecipato al bando Inail ISI 2013 presentando il progetto "Revamping", approvato e finanziato, che prevede l'installazione di un sistema di rilevazione incendi più efficiente ed idoneo presso l'Impianto di Aielli con conseguenziale adeguamento dell'impianto elettrico.

Sono state effettuate le simulazioni delle emergenze come da programmazione.

La politica aziendale in materia di formazione e consultazione dei lavoratori prevede l'accesso all'informazione, formazione e addestramento continuo in materia di salute e sicurezza per tutti i dipendenti, al fine di sviluppare competenze, consapevolezza e partecipazione, in un'ottica di miglioramento continuo.

In relazione alle attività formative svolte in merito alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro il datore di lavoro, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e avvalendosi di formatori interni qualificati come da decreto interministeriale del 6 marzo 2013, ha provveduto ad assicurare la formazione ed informazione per ogni nuovo assunto ed in occasione dei cambi mansione in relazione ai rischi generali e specifici.

Lo stesso ha provveduto, sempre avvalendosi di risorse interne qualificate, ad effettuare periodici incontri informativi, formativi e di addestramento rivolti a tutti i dipendenti.

Inoltre, momenti formativi sono stati realizzati presso ed in collaborazione con l'organismo paritetico ed ente bilaterale del settore di appartenenza, Fondazione Rubes Triva, ed in altre occasioni esterne all'azienda (Confindustria).

Inoltre il SPP si è occupato dell'individuazione delle esigenze formative, al fine di poter partecipare all'Avviso Fondimpresa per il 2014 per il finanziamento di corsi di formazione obbligatori (abilitazione utilizzo attrezzature, aggiornamento RSPP, formazione RLS, auditor sistemi di gestione).

Il Piano denominato Aciam in Sicurezza di tipo aziendale è stato presentato in data 12/12/2014 ed approvato in data 16/01/2015, con codice identificativo n° 120324, ed è stato condiviso con le organizzazioni sindacali dei lavoratori (RSU).

Di seguito riportiamo riepilogo dei corsi effettuati nell'anno 2014.

**CORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI NELL'ANNO 2014 IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI  
LUOGHI DI LAVORO**

N°	Titolo corso
1	Corsi di informazione e formazione di base e specifica per lavoratori neoassunti
2	Corso di formazione sul rischio polveri ,sostanze chimiche areo-disperse e agenti biologici
3	Corso di informazione e formazione sulla manutenzione da effettuare sul sistema di pressurizzazione e depurazione aria installato sulla cabina del caricatore Sennenbogen 821
4	Corso di formazione Lavoro in solitario
5	Corso di formazione specifica associata alla mansione
6	Corso di informazione e formazione su rischio incendio e piano di emergenza ed evacuazione
7	Corso di formazione e addestramento all'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie
8	Corso di informazione, formazione e addestramento all'utilizzo dei dispositivi di terza categoria e fotoprotettori
9	Corso di informazione dei lavoratori esposti al rischio rumore
10	Corso di formazione per la gestione del punto di trasbordo di Pizzoli
11	Corso di formazione e addestramento sull'utilizzo e guida della pala gommata CAT 938 H
12	Corso di formazione per formatori della sicurezza
13	Corso di formazione sui lavori in quota ed addestramento all'utilizzo di DPI ANTICADUTA
14	Corso di informazione e formazione sui criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica
15	Corso di informazione e formazione sull'utilizzo del decespugliatore
16	Corso di informazione e formazione su utilizzo e guida carrello elevatore semovente con conducente a bordo
17	Corso di informazione e formazione sulle istruzioni operative relative all'impianto di Aielli
18	Corso di informazione e formazione sull'utilizzo dei sistemi pressurizzazione e depurazione aria
19	Corso di informazione e formazione sulle istruzioni operative relative ai servizi di spazzamento e raccolta
20	Corso di informazione e formazione sulle istruzioni operative relative al lavaggio automezzi
21	Corsi di aggiornamento per RSPP e ASPP
22	Corso di formazione e addestramento sull'utilizzo della gru Marchesi
23	Corso di formazione per RSPP e ASPP modulo A
24	Corso di formazione per RSPP e ASPP modulo B
25	Corso di formazione per RSPP
26	Corso di formazione sulla gestione di centri di raccolta, stazioni e piattaforme ecologiche
27	Corso di formazione e addestramento del personale addetto ai centri di raccolta
28	Corso di formazione per RLS

L'elenco completo dei corsi erogati è disponibile presso l'ufficio sicurezza ed è allegato al verbale della riunione annuale per la sicurezza che si è svolta in data 19/02/2015.

Infine è stato elaborato il programma formativo per l'anno 2015, in relazione alle esigenze formative e in accordo alla normativa vigente (disponibile presso l'ufficio sicurezza ed allegato al verbale relativo alla riunione annuale per la sicurezza svoltasi in data 19/02/2015) .

Tra i corsi programmati per il 2015 sono previsti , tra gli altri, corsi di aggiornamento per RSPP/ASPP, nonché un corso di aggiornamento per RLS anche con le ore integrative richieste dal CCNL Federambiente. Verrà inoltre erogata la formazione necessaria a seguito dell'aggiornamento del DVR.

Non sono stati stipulati accordi formali con sindacati.

La sicurezza e la cultura della prevenzione sono considerate un valore imprescindibile per la società e pertanto è stato forte l'impegno a rispettare tutte le norme in materia di salute e sicurezza, anche in un'ottica di collaborazione con tutti i lavoratori e le rappresentanze sindacali.

Nel corso dell'anno sono state rielaborate ed aggiornate le istruzioni operative già utilizzate e ne sono state emesse di nuove, anche in funzione delle modifiche intervenute nell'ambito del ciclo produttivo.

E' stata inoltre pianificata la redazione di nuove istruzioni operative per attività accessorie.

L'andamento infortunistico ha visto un lieve peggioramento nel corso del 2014: lieve aumento del numero degli infortuni e dell'indice di incidenza e apprezzabile aumento dell'indice di frequenza, giorni di assenza ed indice di gravità', dovuto soprattutto alla riapertura di due infortuni precedenti per interventi chirurgici: infortunio del 31/01/2013 con ricaduta in data 03/12/2013 e infortunio del 11/08/2007 con ricaduta in data 26/06/2014.

Non si sono registrate denunce di malattie professionali nell'arco dell'anno 2014.

Al fine di una migliore e più puntuale analisi di infortuni e near miss il SPP sta procedendo alla redazione di una specifica procedura mediante la quale raccogliere ed analizzare sistematicamente infortuni ed incidenti avvenuti in occasione di lavoro al personale.

La natura migliorativa dell'intervento riguarda soprattutto la raccolta ed analisi di quegli eventi definiti " near miss", incidenti od eventi che non hanno dato luogo ad infortunio ma che possono essere utili per implementare azioni di miglioramento.

Inoltre, come anche suggerito quale opportunità di miglioramento dall'ente di certificazione DNV in occasione degli ultimi audit effettuati nei giorni 4 e 5 novembre 2014, per il mantenimento della certificazione 18001, verrà sensibilizzato il personale alla segnalazione dei Near Miss mediante incontro informativo e formativo in previsione dell'effettuazione di un primo step di aggiornamento della formazione dei lavoratori come da Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, della durata di due ore.

A seguito dell'aumento degli indici infortunistici avuto lo scorso anno, quale misura preventiva è stata prevista una intensificazione degli interventi di informazione e formazione sulle tematiche legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

## VALUTAZIONE DEL FENOMENO INFORTUNISTICO

Andamento degli infortuni dal 2010 al 2014

Tabella 1 – Indice di incidenza, indice di frequenza e indice di gravità negli anni							
ANNO	N° infortuni	N° dipendenti	II*	N° ore lavorate	IF**	N° giorni di assenza	IG***
2010	2 2****	118	1.69	150779,5	13.26	39	0.26
2011	7 2****	106	6.60	140949	49.66	238	1.68
2012	5 2****	117	4.27	138502	36.10	144	1.04
2013	4 1****	102	3.92	137154	29.16	93	0.67
2014	7 1****	93	7.52	124085	56.41	305	2.45

\* Indice di incidenza = n. infortuni / n. dipendenti x 100 (escludendo gli infortuni in itinere)

\*\* Indice di frequenza = n. infortuni / n. ore lavorate x 1.000.000 (escludendo gli infortuni in itinere)

\*\*\* Indice di gravità = giornate di assenza / n. ore lavorate x 1000 (escludendo gli infortuni in itinere)

\*\*\*\* Incidenti in itinere



Tab. 2 - Numero di infortuni negli anni in relazione alla sede della lesione

SEDE DELLA LESIONE	2010		2011		2012		2013	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Capo								
Occhio					1	20		
Mano	1	50	4	57.1	1	20	1	25
Braccio – avambraccio								
Coscia – gamba			1	14.3	1	20	2	50
Piede								
Tutto il corpo	1	50			1	20		
Altro*****			2	28.6	1	20	1	25
<b>TOTALI</b>	<b>2</b>	<b>100</b>	<b>7</b>	<b>100</b>	<b>5</b>	<b>100</b>	<b>4</b>	<b>100</b>
SEDE DELLA LESIONE	2014		2015		2016		2017	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Capo								
Occhio								
Mano	2	28.6						
Braccio – avambraccio								
Coscia – gamba	2	28.6						
Piede	1	14.2						
Tutto il corpo								
Altro*****	2	28.6						
<b>TOTALI</b>	<b>7</b>	<b>100</b>						

\*\*\*\*\* Distorsioni rachide cervicale, traumi, ferite, fratture, contusioni causate da incidenti stradali.

Tab. 3 - Numero di infortuni negli anni in relazione alla causa o natura della lesione

CAUSA/NATURA DELLA LESIONE	2010		2011		2012		2013	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Corpi estranei								
Ferite da taglio	1	50	1	14.28	1	20		
Schiacciamento			1	14.28	1	20	1	25
Urto- contusione			2	28.58	1	20		
Ustione								
Scivolamento (a)	1	50	2	28.58	1	20	2	50
Incidente stradale							1	25
Impigliamento								
Sub amputazione								
altro			1	14.28	1	20		
<b>TOTALI</b>	<b>2</b>	<b>100</b>	<b>7</b>	<b>100</b>	<b>5</b>	<b>100</b>	<b>4</b>	<b>100</b>
CAUSA/NATURA DELLA LESIONE	2014		2015		2016		2017	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Corpi estranei								
Ferite da taglio	1							
Schiacciamento								
Urto- contusione	2							
Ustione								
CAUSA/NATURA DELLA LESIONE	2014		2015		2016		2017	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Scivolamento (a)	3							
Incidente stradale								
Impigliamento								
Sub amputazione								
Altro (b,c,d,e)	1							
<b>TOTALI</b>	<b>7</b>	<b>100</b>						

- a- si intende la perdita di equilibrio
- b- distorsione al ginocchio causa movimento errato
- c- strappi muscolari causa movimenti errati
- d- morsi di animali
- e- crisi ipertensiva

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente sono state sottoposte a verifica tutte le macchine e le attrezzature e gli impianti (apparecchi di sollevamento, dotazioni antincendio, impianti di messa a terra, etc.). Nel mese di Gennaio e Novembre 2014 sono state effettuate le verifiche di mantenimento con esito positivo della certificazione secondo lo standard OHSAS 18001 - 2007 per il sistema di gestione della sicurezza.

### Indicatori sul personale

Di seguito si fornisce un'analisi

- della composizione del personale, in relazione a età media, anzianità lavorativa, tipologia di contratto e titolo di studio;
- del turn-over dell'esercizio;
- delle modalità retributive.

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categ.
Uomini (numero)	0	1	12	53	
Donne (numero)	0	1	8	2	
Età media	0	44	40	40	
Anzianità lavorativa	0	6 anni	8 anni	8 anni	
Contratto a tempo indeterminato	0	2	20	55	
Contratto a tempo determinato	0	0	0	1	
Altre tipologie					
Titolo di studio: laurea	0	2	9	0	
Titolo di studio: diploma	0	0	11	11	
Titolo di studio: licenza media	0	0	0	45	

Turnover	1/1	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti Cessazioni	Passaggi di Categoria	31/12
<b>Contratto a Tempo Indeterminato</b>					
Dirigenti					
Quadri	3		1		2
Impiegati	23	0	1		22
Operai	60	0	9	0	51
Altri					
<b>Contratto a Tempo Determinato</b>					
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati		0	2	0	-2
Operai	4	5	4	0	5
Altri					
(...)					

<b>Modalità Retributive</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>
Retribuzione media lorda contratto a tempo <b>indeterminato</b>		5.234	1.983	1.699
Retribuzione media lorda contratto a tempo <b>determinato</b>			0	2.166
Retribuzione media lorda altre tipologie				

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi, ma solo investimenti ordinari di rinnovo, di importo non apprezzabile, oltre al riscatto dei beni al termine del periodo di locazione finanziaria.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- nel corso dell'esercizio non sono state sostenute nuove spese per attività di ricerca e sviluppo;
- non vi sono in bilancio costi di ricerca e sviluppo capitalizzati, né loro residui da ammortizzare.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 2) c.c. si forniscono le seguenti informazioni sui rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Tutte le operazioni con le parti correlate rientrano nella ordinaria gestione, sono state concluse e regolate a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. Tutti i suddetti rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Viene comunque fornita la relativa informativa, al fine di migliorare la chiarezza e comprensibilità del documento di bilancio.

Le risultanze sono espone nei prospetti seguenti.

	<b>valore della produzione</b>	<b>costi della produzione</b>	<b>proventi/oneri finanziari</b>
<b><i>Totale anno 2014</i></b>	<b>10.954.620</b>	<b>10.778.320</b>	<b>-93.749</b>
Iren S.p.a.		11.006	
Iren Emilia S.p.a.		144.006	-8.467
Tekneko S.r.l.	1.540.923	80.311	-2.355
Ecocompost Marsica S.r.l.		28.588	
Consorzio Italiano Compostatori		5.214	
<b><i>Totale parti correlate 2014</i></b>	<b>1.540.923</b>	<b>269.125</b>	<b>-10.822</b>
<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>	<b>14,07%</b>	<b>2,50%</b>	<b>11,54%</b>

	<b>crediti commerciali</b>	<b>debiti commerciali</b>	<b>debiti finanziari</b>
<b>Totale anno 2014</b>	<b>6.717.927</b>	<b>5.695.574</b>	<b>3.838.266</b>
Iren S.p.a.		27.625	
Iren Emilia S.p.a.		254.924	
Tekneko S.r.l.	1.422.728	16.386	117.367
Ecocompost Marsica S.r.l.		15.046	
Consorzio Italiano Compostatori		4.012	
<b>Totale parti correlate 2014</b>	<b>1.422.728</b>	<b>317.993</b>	<b>117.367</b>
<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>	<b>21,18%</b>	<b>5,58%</b>	<b>3,06%</b>

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, nn. 3) 4), cod.civ si forniscono le seguenti informazioni:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

### **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

### **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

#### **Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

#### **Strumenti finanziari derivati**

La società ha stipulato un contratto di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse e di cambio, del tipo IRS (Interest Rate Swap).

L'operazione in corso è stata effettuata con la banca B.N.L. SpA e, quindi, non si segnalano rischi di controparte.

Dai dati pervenuti dal predetto Istituto di Credito, alla data del 31/12/2014 il valore attuale dei flussi di cassa futuri dell'operazione (mark to market) è pari a meno euro 112.677.

#### **Rischio di credito**

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati, principalmente di natura pubblica, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti ed il tempo medio di incasso viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo, attraverso l'utilizzo di un congruo fondo rischi su crediti.

#### **D.Lgs. 231/2001**

La società ha adottato un modello organizzativo conforme al D.Lgs 231/01 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche).

#### **Sedi secondarie**

La Società si avvale della sede secondaria operativa in Aielli (AQ), ubicazione dell'Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Quanto alla prevedibile evoluzione della gestione, l'attenzione va posta sull'entrata a regime, nell'anno 2015, del contratto con AMA Spa, avente ad oggetto il trattamento di RSU presso l'impianto di Aielli (Aq); tale contratto consentirà un significativo miglioramento dei dati del conto economico ed un benefico innalzamento del tasso di utilizzo dell'impianto stesso.

### **Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza (DPS)**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto e puntualmente aggiornato.

### **Termine di convocazione dell'Assemblea**

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2014 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto, ai fini di una corretta e veritiera predisposizione del fascicolo di bilancio, si è reso necessario attendere l'approvazione del bilancio della società collegata Eco-Compost Marsica s.r.l., avvenuto in data 23.06.2015.

### **Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Utile d'esercizio al 31.12.2014</b>	<b>EURO</b>	<b>4.384</b>
15,00% a Riserva statutaria art. 26	Euro	658
85,00% a Riserva straordinaria	Euro	3.726

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014 e la destinazione dell'utile come sopra indicato. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministratore delegato  
f.to (dott. *Alberto Torelli*)